



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo

Alpe e Lago Cramec

Intersezionale con sezione CAI Laveno

Domenica 12 Ottobre 2025



- Punto di partenza: Foppiano di Formazza – quota 939 mt
Percorso: Foppiano-Alpe Croce-Alpe Cramec
Altitudine massima: 1.962 mt
Dislivello: 1.022 mt
Sviluppo: 10 km. (andata e ritorno)
Tempo di salita: tempo totale: 6,0 ore
Difficoltà: E escursionismo
Abbigliamento: adatto alla stagione e alla variabilità del meteo, scarponcini e bastoncini da trekking
Direttori di escursione: Daria Brasca (tel 338 5349574), Capovani Cristina (tel 340 1595989)
Orario di partenza: 6.30 parcheggio Italo Cremona, Gazzada/6.30 Centro Comm.le Oasi, Malgesso
Quote: Soci € 21 Non Soci € 24+assicurazione (con 4 persone x auto)

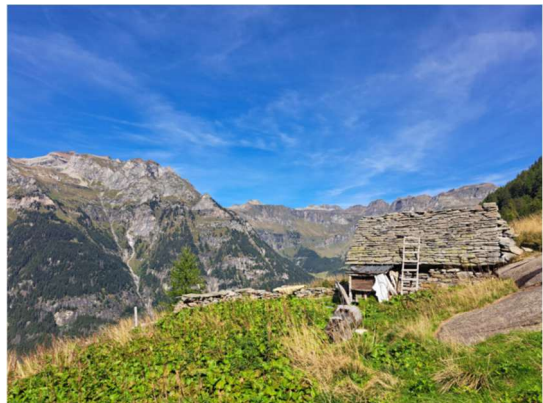
Una escursione in un angolo poco conosciuto della Val Formazza, al cospetto del Monte Giove

DESCRIZIONE ITINERARIO



Si percorre tutta la Valle Antigorio fino al villaggio di Foppiano 939 m, il primo nucleo abitato della Val Formazza; poco dopo l'abitato, superato il ponte sul fiume Toce, si lascia l'auto su uno spiazzo a sinistra e si imbecca di fronte una strada sterrata. Il percorso segnalato risale per circa un'ora e mezza la strada di servizio delle numerose cave, ma è possibile lasciare presto la strada per seguire il vecchio sentiero ancora evidente e in molti tratti sostenuto da muri a secco, che sale ripido nel bosco. Giunti a circa quota 1190, si abbandona il bosco per reimmettersi sulla strada

sterrata. Si prosegue sulla strada e si raggiunge un bivio: a sinistra la strada conduce alla cava attiva, mentre a destra, segnalata su un grosso masso, si prende la deviazione per l'alpe Cramec ed il bivacco Locatelli in direzione di un'altra cava in disuso, costituita da un ampio anfiteatro dalle pareti verticali. Si sale sulla sinistra, percorrendo una ripida scalinata in tronchi di legno che ci porta sulla sommità della cava; si prosegue avendo il rio Cramec sulla destra, che va guadato poiché il ponte in tronchi di legno è stato distrutto da una frana, per proseguire fino all'alpe Croce, dove arriviamo dopo due ore di cammino e dove è possibile fare rifornimento di acqua alla fonte (m.





1643). Il sentiero riparte ripido tra la vegetazione riportandosi nella valle del Rio Cramec, per raggiungere, attraverso un dolce saliscendi e qualche tratto di pietraia, l'Alpe e Lago Cramec.

Ai margini del lago è stato edificato un bivacco, inaugurato nel 2019 e intitolato ad una funzionaria degli enti montani dell'Ossola, prematuramente scomparsa. Rientro per il percorso di salita in 2h10'.

